

Rassegna del 10/06/2016

NESSUNA SEZIONE

| | | | | | |
|------------|-------------------|----|--|-----|---|
| 09/06/2016 | Eco di Biella | 11 | <u>Servizi Asl nelle associazioni di categoria</u> | ... | 1 |
| 09/06/2016 | Eco di Biella | 36 | <u>A proposito di debiti</u> | ... | 2 |
| 10/06/2016 | CronacaQui Torino | 21 | <u>"Per gioco non per azzardo" per interrogarsi sui rischi</u> | ... | 3 |
| 10/06/2016 | Stampa Vercelli | 43 | <u>Industriali e Confidi per l'accesso al credito</u> | ... | 4 |

1

PATTO DI SUSSIDIARIETÀ/ PER FAR RISPARIARE TEMPO AGLI UTENTI

Servizi Asl nelle associazioni di categoria

Accordo siglato martedì: gli associati potranno stampare gli esiti degli esami o prenotare prestazioni. «Ora parte la formazione del personale»

Facilitare l'accesso ai servizi erogati dall'Asl di Biella attraverso la predisposizione di appositi sportelli all'interno delle varie associazioni di categoria, per consentire agli associati di guadagnare tempo ed evitare spostamenti per la prenotazione degli esami, per la stampa dei referti o per ottenere le credenziali per consultare la propria cartella clinica. Martedì mattina, in ospedale, i referenti di Uib, Confartigianato, Cna, Legacoop, Confcooperative e Coldiretti hanno firmato il patto di sussidiarietà che dà il via al percorso per l'allestimento di appositi sportelli nei loro uffici, sotto l'attenta regia dell'Asl di Biella. «Le ragioni che ci hanno spinti alla firma del patto - ha spiegato il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Gianni Bonelli, sono quelle che portano a consolidare una relazione strutturata con realtà rappresentative una parte dei cittadini. Ci consente di conoscere più da vicino il punto di vista di chi usufruisce dei servizi sanitari. Crea le condizioni

per ottimizzare il tempo libero affinché possa essere valorizzato al meglio e dà la possibilità all'Asl di riorientare le risorse verso attività di forte impatto sanitario». In un momento in cui il personale amministrativo non può essere assunto per il blocco del turnover, "esternalizzare" alcuni servizi come la prenotazione di alcuni esami può essere fondamentale. «Partiremo con la Cna - ha poi aggiunto Bonelli - e con i corsi di formazione per il personale e la posa del software necessario per far partire il processo. Poi sigleremo i vari accordi con le altre associazioni». L'iniziativa è stata già portata avanti a Cuneo con successo e Biella rappresenta la seconda realtà in cui viene lanciata. «E potrà essere allargata - ha concluso Bonelli - anche alla sanità integrativa che ad oggi vede il privato avvantaggiato rispetto al pubblico. Ma noi abbiamo un ospedale nuovo, dotato delle strumentazioni più all'avanguardia e possiamo inserirci anche questo mercato».

● E.P.



Agli sportelli delle associazioni si potranno stampare i referti degli esami



A PROPOSITO DI DEBITI

«65,5 miliardi sono i debiti commerciali accumulati dallo Stato a fine 2015 nei confronti delle imprese - così commenta Massimo Foscale direttore Confartigianato Biella - una montagna di denaro che deve tornare nelle casse delle aziende italiane in attesa di essere pagate per i prodotti e i servizi forniti agli Enti pubblici». «Qualcosa è migliorato nell'ultimo anno - continua Foscale - il debito degli Enti pubblici verso le imprese è diminuito di circa 4 miliardi e il suo peso sul Pil è calato dal 4,3 al 4%. E sono scesi anche i tempi con i quali lo Stato salda le fatture agli imprenditori. 44 giorni è la media registrata dal Ministero dell'Economia tra le amministrazioni più virtuose. Ma è un dato che va preso con le pinze perché è lo stesso Ministero a segnalare che anche tra i 500 enti pubblici più rigorosi ce n'è un terzo che supera il limite di 30 giorni imposto dalla legge». Già, la legge. Ormai sono passati 3 anni e mezzo dall'entrata in vigore, nel gennaio 2013, della normativa che impone il pagamento delle fatture in 30 giorni. Ma, nonostante qualche passo in avanti, l'Italia rimane la peggiore in Europa per il maggior debito commerciale verso gli imprenditori. «Gli imprenditori - sottolinea e conclude Massimo Foscale - non possono davvero più permettersi il lusso di aspettare e di tollerare che la legge sui tempi di pagamento continui ad essere violata. La soluzione al problema dei debiti della Pubblica Amministrazione verso le aziende è a portata di mano: si tratta di consentire la compensazione secca, diretta e universale tra i crediti che gli imprenditori vantano nei confronti della Pubblica amministrazione con le imposte e i contributi da pagare al Fisco».



3

“Per gioco non per azzardo” per interrogarsi sui rischi

“Per gioco non per azzardo”: si chiama così il festival che il gruppo Unipol, in collaborazione con Nova Coop, organizza dal 14 al 19 giugno in galleria San Federico con incontri, mostre e proiezioni per confrontarsi sul fenomeno del gioco d'azzardo. Il ministero della Sanità stima che una percentuale compresa tra lo 0.5% e l'1% della popolazione italiana abbia sviluppato forme di gioco problematico, l'anticamera della sindrome da gioco patologico, elencata dall'Oms tra le forme di dipendenza. Secondo il Global Gaming and Betting Consultancy, nel 2014 gli italiani hanno perso al gioco una cifra, al netto delle piccole, illusorie vincite, di 17,8 miliardi di euro. Tra le iniziative il dialogo tra il fisico Paolo Canova e il matematico Diego Rizzuto per capire quali sono i rischi, svelare le regole, i piccoli segreti e le grandi verità che stanno dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia, un evento gratuito e aperto al pubblico. La kermesse proseguirà con l'allestimento, sempre all'interno del temporary store “I Love It-Cna Torino” della mostra concorso Art For U promossa da Unipol Gruppo e l'Accademia delle Belle Arti di Napoli per approfondire le dinamiche alla base della diffusione del gioco d'azzardo.



L'accordo

Industriali e Confidi per l'accesso al credito

Accesso al credito rapido per le industrie del territorio per incentivare la ripresa economica. È il fulcro della partnership tra l'Unione industriali e Confidi Systema!, presentata ieri a Vercelli da Giorgio Cottura, presidente di Confindustria Vercelli Valsesia, e Andrea Bianchi, direttore generale di Confidi Systema!, intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia. Nato il primo gennaio 2016 dalla fusione di cinque importanti consorzi fidi lombardi, Artigianfidi Lombardia, Confidi Lombardia, Confidi Province Lombarde, Federfidi Lombarda e Co.F.A.L. Consorzio Fidi Agricoltori Lombardi, ora Confidi Systema! sbarca a Vercelli.

«L'attività di Confindustria volta a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese, specialmente se di piccola e media dimensione, è volta alla costante ricerca di nuove opportunità e strumenti» ha detto Cottura. «Gli investimenti, termometro della fiducia degli imprenditori, nelle nostre indagini sono sempre stati tra le

note dolenti: ora gli indicatori parlano di una ripresa economica. Per favorirla servono appunto gli investimenti che a loro volta necessitano di accesso al credito, per questo abbiamo sancito questa partnership». L'obiettivo è offrire alle proprie aziende associate stabilmente un partner valido, riconosciuto da tutto il sistema bancario e in particolare dalle banche presenti sul territorio «per cogliere le opportunità per realizzare piccoli e grandi progetti d'impresa e per affrontare con maggiore consapevolezza la sostenibilità del proprio business», ha sottolineato Bianchi.

Tra le formule più innovative di servizio alle imprese Confidi Systema! ha messo a punto Finanza Subito, con cui, in tempi brevissimi, eroga direttamente all'impresa un prefinanziamento di importo pari al 90% del finanziamento richiesto alla banca con garanzia di Confidi. La disponibilità del prefinanziamento è, di norma, di 15 giorni dall'apertura della pratica, per un taglio massimo di 200.000 euro e rinnovabile fino a 6 mesi. [A.Z.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un momento della presentazione, al centro Giorgio Cottura

Adde scuola fin gestioni e scherzi

IL TRONCONE

Vita di un'impresa
prima parte
20 euro

Vita di un'impresa
seconda parte
20 euro